

caso si profila un aspetto squisitamente
 sociale e pubblicistico della fusione.
 Se tali sono le conseguenze, non si
 vedrebbe davvero perché si dovrebbe ri-
 correre alla costituzione di un nuo-
 vo organismo invece di servirsi di
 uno strumento già perfettamente at-
 tizzato e funzionante proprio nello
 stesso campo di lavoro e che per svol-
 gere appunto una attività industriale di
 carattere assicurativo risulterà più sen-
 sibile ed aderente alle esigenze del mer-
 cato. Ormai sembra essersi matura-
 to il momento di prendere una posi-
 zione ufficiale per consolidare le no-
 stre legittime istanze, che, d'altra parte,
 finiremo per risultare le meno gra-
 vose e vincolatrici per le stesse Com-
 pagnie private, e di offrire per quel-
 la fusione pubblicistica che è in-
 troduzione della R.C.F. comporta e
 i fini istituzionali dell' I.N.F. giusti-
 ficato. Per questo senso egli sollecita
 dal Consiglio un voto dal quale pos-
 sa prendere l'avvio quell'azione